

Inverno/Primavera 2019

WWW.RAILHOPE.CH

RAIL HOPE

R I V I S T A



Johanna Süess, Ferrovia-Rigi:
Sulla regina delle montagne



Ivo Hutter, Ferrovia retica (RhB):
Ferrovia per fotografi

Tero Meskanen, VR
Cercando i funghi – trovato i binari



Cara lettrice e lettore

Una giovane coppia si era trasferita in un nuovo quartiere. Il Giorno seguente mentre i due vicini facevano colazione, la moglie nota come i vicini di casa stendevano la biancheria. *«il loro bucato non è proprio del tutto pulito, probabilmente non sanno come lavare in modo appropriato il bucato; o forse hanno bisogno di un altro tipo di detersivo.»*

Suo marito guarda anche lui, ma rimane in silenzio. Da quel momento in poi la moglie ogni volta che i vicini stendevano la biancheria, continuava a ripetere questo stesso commento. Un mese dopo lei si meraviglia: tutto d'un tratto il bucato dei vicini steso sul filo era completamente pulito, così dice a suo marito: *«guarda, i vicini hanno finalmente imparato come lavare bene*

il loro bucato. Chi glielo avrà insegnato?». Suo marito risponde: *«questa mattina mi sono svegliato molto presto ed ho lavato i vetri delle nostre finestre.»*



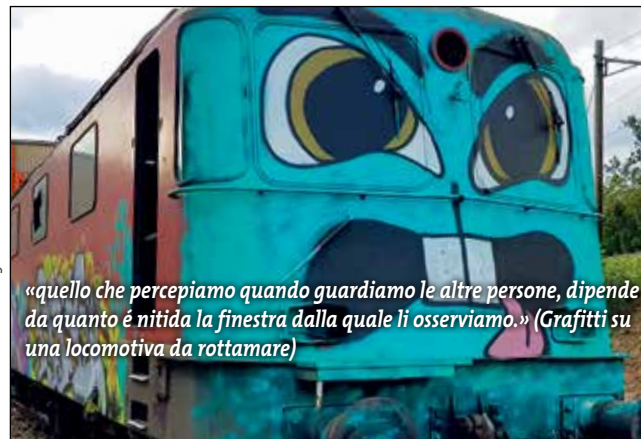
Proprio così è nella vita... quello che percepiamo quando guardiamo le altre persone, dipende da quanto è nitida la

finestra dalla quale li osserviamo. Nella Bibbia c'è scritto: *«l'uomo guarda all'apparenza, ma il Signore guarda al cuore»* (1 Samuele 6,7).

Il contenuto di questa rivista RailHope potenzialmente può permetterci di affinare il nostro modo di percepire, ripulire il nostro cuore e dirigere i nostri pensieri alla sostanza della vita.

Vi auguriamo giorni di festa contemplativi!

Vostro Ueli Berger & il Team della redazione



«quello che percepiamo quando guardiamo le altre persone, dipende da quanto è nitida la finestra dalla quale li osserviamo.» (Graffiti su una locomotiva da rottamare)

Foto: Ueli Berger

IMPRESSUM**Editore:**

RailHope Schweiz
CH-8000 Zürich

Edizione:

2500 (D)/PDF (F/I) copie
Esce due volte all'anno
Anno 97

Copertina:

Tero Meskanen, VR/Finlandia
Foto: Ueli Berger

Stampa: print24.ch**Redazione:**

redaktion@railhope.ch
Tel.: +41 (0) 61 303 32 23
Ueli Berger (Direttore)

Per Cambiamenti di indirizzo e ordini per abbonamenti scrivere a magazin@railhope.ch
Abbonamento annuale, incluse spese di spedizione CHF 16.–

Pagamenti richiesti presso:

PC Nr. 80-13247-6;
IBAN CH49 0900 0000 8001 3247 6

Traduzione:

Noemi Neugebauer

Team della redazione:

Martin Schär
Lukas Buchmüller
Urs Scherrer
Andreas Peter
Ueli Berger

Realizzazione:

Daniel Saarbourg,
DTP-Grafik-Design, Ettlingen (D)

Treno verso il futuro

Per la felicità dell'arrivo del natale; chi non ricorda questa gioia attesa nelle memorie dell'infanzia.

Forse provate ancora tutt'oggi quel piacere di pregustare le feste; oppure pregustate già il momento di andare in pensione, o della prossima vacanza in America, oppure di rivedere un vecchio amico. La gioia nell'attesa di qualcosa traina la parte interiore verso il futuro e una gioia ancora più grande di questa, la possiamo avere quando Gesù cammina insieme a noi e ci fidiamo di lui nella nostra vita: l'attesa di una vita eterna nei nuovi cieli e nuove terre di Dio. Allora là Dio vivrà tra la gente, ci sarà giustizia, e non vi saranno più né malattie, né morte, né sofferenza.

L'autore della lettera agli ebrei, (nel nuovo testamento), scrive al riguardo: «Perché non abbiamo raggiunto una città stabile, ma cerchiamo quella futura.» (Ebrei 13,14)

Speranza e certezza


Sentite come l'autore è trainato interiormente nel



▲ la ferrovia Gellmer ha una pendenza del 106%, una delle funicolari più pendenti al mondo.

futuro con Dio? Questo non significa vivere essendo estranei al mondo.

Questo significa entrarci, avere speranza in forma di certezza, per andare verso un futuro meraviglioso con Dio, se ci fidiamo di lui. Allo stesso tempo significa contare sulla presenza di Gesù anche ora nella nostra vita di tutti i giorni e tenerci pronti per il futuro. E se io a causa delle difficoltà e grandi preoccupazioni non riesco a vedere alcun futuro positivo? In queste situazioni, mi aiuta molto dire a Dio quali sono le mie sofferenze e difficoltà, molto spesso mi sono sentito rinforzato interiormente dopo aver pregato nel mio quotidiano; oppure ricevo impulsi positivi dopo un dialogo con un amico. E proprio mentre Gesù ci rincuora nel presente, che possiamo vedere il futuro in maniera positiva.

Avere un treno verso un futuro con Dio significa per me stesso, che non mi devo tenere stretto alle cose belle nella vita, ma piuttosto vederle come regali di Dio, goderne ed esserne grato, sapendo che la cosa più bella deve ancora venire. 

Di Andreas Peter,
Pastore RailHope,
macchinista FFS





RhB: Ferrovia per fotografi e ciclisti

▲ Punto panoramico preferito: RhB-Allegra di fronte all'imponente massiccio del Bernina

Ivo Hutter, capo del materiale rotabile delle RhB, ha comprato materiale rotabile per quasi 400 milioni di franchi. Abitante nel cantone svizzero del Grigioni, diplomato quale disegnatore di macchine, laureato del nuovo Tecnicum di Buchs, gestisce 240 dipendenti. Un colloquio riguardo ai malfunzionamenti dei WC, desideri di fotografare dei turisti, 30.000 biciclette trasportate e sul particolare tema riguardante la domanda, cosa può fare di meglio la ferrovia retica rispetto a quella delle FFS.

Lei prima lavorava per Ems-Chemie, era sicuramente un lavoro diverso rispetto all'azienda della ferrovia retica, o sbaglio?

Le materie sono sicuramente diverse, ma mi occupavo della produzione, e quindi in questo settore non ci sono grandi differenze. Riguarda sostanzialmente sempre la stessa

cosa, ovvero stare al passo con la tecnica e tenere a bada i costi. Nei valori e cultura, la ferrovia è qualcosa di completamente a sé. Mentre la chimica è indirizzata al profitto, la ferrovia invece, ha al centro le persone come clienti e come dipendenti. Quindi questo comporta un modo di lavorare insieme diverso.

Lei sta vivendo l'acquisto di 36 nuovi elettrotreni da Stadler Rail, l'acquisto più grande di materiale rotabile della storia di RhB. Quali sono in questo le sfide più grandi?

Da una parte procurare una spesa di quasi 400 milioni di franchi è una sfida; ma dall'altra parte ci sono aspetti tecnici: fino ad ora i mezzi di trasporto dovevano essere tecnicamente compatibili con la versione precedente. Un nuovo mezzo di trasporto come «Allegra» doveva essere comunque compatibile e poter combinarsi con mezzi di trasporto che hanno più 125 anni. Con i nuovi elettrotreni stiamo costruendo dei nuovi standard, questi non devono essere necessariamente compatibili con i vecchi

mezzi di trasporto. Da questo bando di concorso abbiamo deciso, al contrario di come abbiamo fatto in passato, di mantenere gli oneri e le specifiche tecniche funzionali e snelle. Speriamo così di non bloccare l'innovazione da parte dei rifornitori, lasciando loro la responsabilità.

Quali sono i requisiti speciali dei materiali rotabili previsti per la «ferrovia delle alpi» RhB?

Circa il 70% delle nostre tratte si trova a sopra i 1500 metri dal livello del mare. Cosa che durante l'inverno porta già con sé un aumento di esigenze. In una tratta che in una volta va dal Bernina (2.253m. sopra il livello del mare) a Tirano (441m. sopra il livello del mare), avrà un utilizzo dei materiali come ad esempio i freni etc. molto elevato. Soprattutto il mantenimento dei vecchi materiali sarà per noi una ulteriore sfida.

Le FFS nell'approvvigionamento e nella messa in servizio di nuovi treni veloci Bombardier stanno vivendo ogni sorta di ritardi e difficoltà. Come pensa di evitare questi problemi con i nuovi elettrotreni?

Domanda difficile! Abbiamo provato nella fase concettuale di procedere in modo dettagliato nel prendere accordi con i produttori; nonostante ciò abbiamo avuto un leggero ritardo in quanto la Stadler Rail

ha rimandato la consegna dei primi tre veicoli di tre mesi. La cosa importante per noi è che i veicoli siano funzionanti, non abbiamo spazi per lasciarli fermi; perciò saremo coerenti anche con la ditta che ci consegnerà i veicoli, in quanto devono essere davvero pronti al loro utilizzo.

Lei è responsabile sia per più di 904 veicoli sia per la loro manutenzione; Quali le disfunzioni, alle quali deve far fronte, sono più comuni nei veicoli della RhB?

Ale disfunzioni più comuni appartengono i malfunzionamenti ai WC, che sono alquanto disagevoli per i

nostri clienti. Inoltre abbiamo avuto in passato diversi problemi con la climatizzazione. Però in questa caldissima estate devo dire che abbiamo avuti pochi problemi al riguardo.

La RhB compie nel canton Grigioni esattamente gli stessi compiti delle FFS nel resto della Svizzera. In che cosa si distingue la RhB?

I requisiti sono diversi. Un terzo dei nostri clienti fanno parte dei clienti che viaggiano nel loro tempo libero, mentre solo un terzo dei clienti sono pendolari. Per questo abbiamo una parola chiave nei requisiti del nostro servizio clienti, ovvero: «gentilezza». Il nostro personale dei treni è molto cordiale ed accomodante. In paragone alle FFS siamo forse un pochino più agili.

Quale influenza ha il turismo nella scelta del materiale rotabile?



Ivo Hutter

Un'influenza molto grande! Ad esempio c'è la domanda come fare foto dal treno? Proprio per questo nei nostri nuovi treni ci saranno due finestre per scomparimento che si potranno aprire. Stiamo inserendo anche posti biciclette. Solo in luglio abbiamo trasportato 30.000 biciclette.

Nella ferrovia si trovano talvolta due fazioni inconciliabili uno di fianco all'altro: su un fronte ci sono gli «esecutori», i ferrovieri tradizionali, meccanici, persone a diretto contatto

con i clienti, e dal altro tutti gli altri negli uffici, dove vengono vagliate tante idee. Come pensa di riuscire a cimentare i di-

«desidero una vera e propria propensione al dibattito.»

versi compiti, ovvero mettere insieme i due gruppi, creando comprensione e stima?»

Per noi è importante la cooperazione interdisciplinare. Nel futuro ogni lavoratore potrà accompagnare per metà giornata un lavoratore di un'altra branca, proprio per sviluppare più comprensione l'uno per l'altro. Così per il lavoro di squadra ognuno può guardare anche

dal punto di vista di un'altra branca. Questo tema è molto complicato e non sempre c'è comprensione da entrambe le parti ma nonostante la difficoltà di questa tematica, credo che già oggi siamo arrivati a buon punto.

Quali principi e valori sono importanti per lei nel guidare i suoi dipendenti?

Io desidero che si sia autentici, desidero che si abbia una vera e propria propensione al dibattito. Noi dibattiamo molto, e spesso si può cadere nell'emozionalità, tuttavia le discussioni dovrebbero rimanere solo a livello tecnico. Anche la sincerità ha un ruolo importante per me: chi commette un errore deve essere pronto ad ammetterlo. La lealtà è altrettanto importante. Con questi principi e valori cerco di svolgere al meglio la gestione di tutte le aree dell'azienda. Inoltre c'è un modo di pensare molto meno gerarchico rispetto al passato. Ognuno fa al meglio il suo lavoro per i clienti e per RhB.

Signor Hutter, grazie infinite per questa intervista!

L'intervista è stata condotta da Urs Scherrer, macchinista FFS trasporto



Le risposte all'intervista non rispecchiano in tutto il pensiero della redazione.



Ivo Hutter, capo del materiale rotabile e membro gestione amministrativa delle RhB, davanti ad un sgombraneve a turbine

Che cosa caratterizza l'essere svizzeri e RailHope?

Il valore economico dei prodotti svizzeri e i loro servizi è considerevole, in un mondo dove la globalizzazione avanza, godono sia in patria che all'estero di una reputazione eccellente.

I prodotti svizzeri e la loro prestazione di servizio sono collegati a esclusività, tradizione e qualità.. e che cosa c'è di più svizzero se non i trasporti pubblici? In nessun'altra parte del mondo vi è una così buona rete reciprocamente sintonizzata come qui da noi. E per quanto riguarda la qualità le aspettative sono molto alte, quindi come il termine «svizzero» gode delle qualità sopra descritte, così an-

che il marchio «RailHope» sta per qualcosa di esclusivo; abbiamo inoltre il privilegio di poter condividere la nostra fede nel nostro ambiente di lavoro, avere incontri di preghiera, in cui intercediamo per il nostro datore di lavoro.

Dare il meglio

Così come il termine «svizzero» sta per buona qualità, così anche per RailHope vogliamo farci garanti di buona qualità; Questo si realizza in parte durante il nostro lavoro quotidiano, e dall'altra parte anche nei prodotti RailHope vogliamo fare del nostro meglio, come ad esempio con la rivista RailHope che avete ora nelle vostre mani.

«Certamente ci sono sempre discussioni.»

Anche i calendari RailHope e i nostri convegni hanno buona qualità. Certamente ci sono sempre discussioni per quanto riguarda i costi. Quale standard è abbastanza buono? E spesso si incontrano diversità di pensiero, ma questo, comunque non guasta.

Se si pensa a prima (forse a 10 anni fa o più) e a come RailHope si presentava e a come si presenta ora, quale versione vi piace di più? Cosa vi tocca di più, anche se i contenuti sono gli stessi? com'è l'edizione di oggi? Questo feedback ci sprona a dare sempre il meglio. Buon divertimento nel leggere questa edizione. Dio vi benedica.

Di Martin Schär,
RailHope Vicepresidente,
capo team contabilità di
progetto FFS





Maja e Markus Maier

I medici parlano di un miracolo

Sei ictus e senza alcuna conseguenza

Nel giro di poche ore Markus Maier subì sei ictus cerebrali entrando in pericolo di vita. Nel reparto di terapia intensiva, lo svizzero ebbe un incredibile incontro con Gesù che interiormente lo cambiò totalmente e fisicamente lo guarì. Il fatto che non ha recato alcun danno come conseguenza degli ictus cerebrali, viene descritto dai medici come miracolo. Qui ci racconta la sua incredibile storia.

di Miriam Hinrichs

nella notte dell'8 novembre, subì un ictus cerebrale. Provai in me come le mie forze svanirono e persi la sensibilità del mio corpo. La

mia lingua uscì dalla mia bocca e non ero più in grado di ritirla dentro. Nella mia testa martellavano rumori. Avrei voluto svegliare mia moglie, ma non potei alzare il mio braccio ne tanto

meno parlare. Le funzioni del mio corpo non erano più sotto controllo. In qualche modo riuscii a rotolarmi giù dal letto, così che dal rumore mia moglie si svegliò. Invece del panico, scaturì una pace innaturale in me.

Pace in mezzo alla tempesta

Mia moglie incominciò subito a pregare per me, con un intensità che io non avevo mai visto in lei. Lei era calma, ma allo stesso tempo

forte e con autorità, come se avesse già la vittoria nelle mani, lei comandava alla malattia di andarsene, nel nome di Gesù. Da mezzanotte alle sette del mattino, lei pregò e si poteva sentire la presenza di Dio lì. Mi sentivo tranquillo e protetto. Alla mattina mia moglie fece colazione e telefono al il nostro medico di famiglia. Solo alle otto e trenta entrammo nel pronto soccorso. Lì registrarono che avevo subito cinque ictus cerebrali e che attaccato all'infusione stavo avendo il sesto. Ma poi successe la cosa più bella che ho mai potuto sperimentare nella mia vita. Nel reparto di terapia intensiva ebbi un incontro con Gesù.

Dio è amore

Io ho sempre creduto in Dio e vissuto con Dio, e comunque non avevo mai sperimentato la presenza di Dio così vicina a me, reale, come in queste tre notti e tre giorni nel reparto di terapia intensiva. La gloria di Dio era così travolgente; ogni parola

era superflua e nonostante questo parlammo per tutto il tempo. L'incontro con Dio è stato violento, nel giro di un secondo mi sono reso conto che le mie mani sono vuote, anche se avrei così tanto desiderato avere qualcosa da donargli; anche se sono sempre stato cristiano, mi fu chiaro che non ho niente da esibire. Allo stesso tempo Dio, da parte sua, non mi ha

fatto mai sentire in difetto reclamando o accusando-

mi. La sua presenza è stata semplicemente pace e puro amore. Un'atmosfera travolgente dalla quale nessun uomo vuole distaccarsi. In



▲ Invece del panico regnava la pace ...

Markus Meier è stato autista di bus.

Attualmente lavora a tempo parziale quale custode in una casa per anziani.

Per storie con altri miracoli consultare www.wunderheute.tv

sua presenza sperimentai quello che dice la Bibbia:

«La sua presenza è stata semplicemente pace e puro amore.»

Gesù è per me, non contro di me. E proprio perché lui è per

me che non fa accuse contro di me e ha pagato addirittura con la sua stessa vita per me. L'amore di Dio non lo si può guadagnare. Lui ci ama perché Dio stesso è amore! Il suo modo di agire è delicato. Poter sperimentarlo è stato totalmente liberatorio ed ha rivoluzionato la mia vita. Se Dio non mi accusa o non fa reclami al mio riguardo, chi sono io per accusare gli altri? Se Dio ama le persone infinitamente, dove prendo io il diritto di non amare il mio prossimo ?

Announce






Maja e Markus Maier

Dio fa molto di più

Dopo due giorni in terapia intensiva, è come se Gesù mi avesse detto: «sei pronto adesso per me?» e io risposi «sì, voglio vivere con te, la mia vita ti appartiene.» appena dopo realizzai di aver mosso di nuovo la lingua e parlai ad alta voce a Gesù. Quando presi coscienza che Dio mi aveva ridato questa funzione, ero soffermatissimo di timore e ringraziamento. Poi comincio a sentire le mie dita; allo stesso tempo ebbi paura che con la mia salute che stava tornando, la vicinanza di Dio si sarebbe fatta più debole. Inte-

riormente gridavo a Dio che avrei desiderato rimanere alla sua presenza. Ma lui rimase. Anche oggi sento la sua presenza, come mai l'ebbi provata prima. Dio mi ha guarito e ristabilito. Questo è un miracolo. Un dottore mi spiegò che ci sono stati 8 casi in cui i pazienti sono sopravvissuti, ma non era mai successo che tutte le funzioni fossero ripristinate. Ho sperimentato davvero quello che c'è scritto in 1.Corinzi 2,9: «Le cose che occhio non vide, e che orecchio non udì, e che mai salirono nel cuore dell'uomo sono quelle che Dio ha preparate per coloro che lo amano». 

Pastori RailHope

Ci potete contattare
telefonticamente
oppure scrivendoci.
Siamo qui per voi!



Für die *Deutschschweiz*:
RailPastor Ueli Berger
fon 061 303 32 23
mobile 0512 81 31 40
ueli.berger@
railhope.ch



Für die *Nordwestschweiz*:
RailPastor
Andreas Peter
mobile 0512 81 47 92
andreas.peter@
railhope.ch



Pour la *Suisse Romande*:
RailPastor
Alain Petitmermet
fon 021 781 28 92
mobile 079 367 39 86
alain.petitmermet@
railhope.ch



scriveteci per email i vostri
soggetti di preghiera!

www.railpastor.ch

Consulenza attraverso i
pastori di RailHope via mail
sono anonimi, fidati e senza
costi. Lo staff delle ferrovie
mettono a disposizioni
questi servizi a prescindere
dalla compagnia o regione di
appartenenza

Consulenza via e-mail

Volti raggianti: c'è l'abbiamo fatta, abbiamo raggiunto il passo del Bernina!



Settimana Fit & Fun a Davos

Bicilette per ogni condizione, rigenerarsi in rinfrescanti laghi e una compagnia speciale, queste cose hanno caratterizzato la decima edizione della settimana Fit & Fun.

Quest'anno una dozzina di sportivi sono giunti all'hotel Seebuel sul meraviglioso lago di Davos. Eravamo felici di rivedere la coppia Erika

e Markus Pfister, gestori dell'hotel. Il primo giorno ci buttiamo con le bici nella foresta da Klosters fino a Landquart; durante il tour abbiamo fatto pausa in un ristorante a Schiers, dove la padrona di casa ci ha viziato con prelibatezze culinarie che ci hanno dato il coraggio di ricavalcare sulle nostre bici.

Porte aperte

Dopo il geniale giro sopra il Bernina del martedì, avevamo in programma per mercoledì di visitare il cantiere di Albula per la costruzione dei tunnel ferroviari a Preda. Una volta là potemmo distribuire i calendari di RailHope per i lavoratori in miniera. Dopodiché ci ha conquistato l'attraversata del passo Albula, per

poi godere il viaggio sulla nuova pista ciclabile in direzione La Punt e indietro verso Samedan. Il punto più alto non è stato solo la vista sopra Davos, ma il panorama della pista ciclabile che ci portò da Gotschnagrat a Parsennhutte, e poi ancora al passo Strela (2.352 m. sopra il livello del mare). Anche quest'anno siamo stati soddisfatti, abbiamo goduto di una compagnia speciale, incontri interessanti nei tour, avventurosi giri in bici, abbiamo ascoltato meditazioni che ci hanno ispirato, incoraggianti testimonianze da parte dei partecipanti, ed infine abbiamo avuto tanti momenti per ridere. Semplicemente Fit & Fun!

Ueli Berger, pastore RailHope, macchinista FFS, trasporto di passeggeri



Sulla strada panoramica sopra Davos





Incontri RailHope & Contatti

Aarau	AAR / WSB RailHope-Ansprechpartner Auskunft: Peter Häfeli • aar@railhope.ch	Tel. 062 776 34 35
Arth-Goldau	RailHope-Ansprechpartner Auskunft: Peter Blaser • arth-goldau@railhope.ch	Tel. 079 50538 92
Basel	RailHope-Treff (Pensionierte) Auskunft: Hans Rentsch • basel2@railhope.ch	Tel. 061 42116 94
Basel	RailHope-Treff Auskunft: Urs Wischer • basel@railhope.ch	Tel. 061 41127 40
Basel	RailHope-Treff Basler Verkehrs-Betriebe (BVB) Auskunft: Hansjörg Egli • bvb@railhope.ch	Tel. 061 38135 58
Basel	RailHope-Gebetstreff Chemoil Logistics AG und SBB Cargo AG Auskunft: bei George Bischof • basel-chemoil@railhope.ch	Tel. 079 220 15 14
Bellinzona	Incontro RailHope Contatto: Manuel Schoch • bellinzona@railhope.ch	Tel. 091 82518 68
Bern	RailHope-Treffpunkt Bern Auskunft: Niklaus Zingg • bern@railhope.ch	Tel. 079 454 85 59 Tel. 031 819 21 43
Bern	RailHope-Treffpunkt BERNMOBIL Auskunft: Kurt Schönthal • bernmobil@railhope.ch	Tel. 079 445 54 87
Bern	Gebetsgruppe SBB Wankdorf Auskunft: Martin Schär • wankdorf@railhope.ch	Tel. 079 876 96 81
Bern	Gebetsgruppe Geschäftssitz BLS, Genfergasse 11, Bern Auskunft: Ueli Zesiger • bern-bls@railhope.ch	Tel. 058 327 29 26
Bern	Gebetsgruppe SBB-Wylerpark Auskunft: Rolf Marchand • wyler@railhope.ch	Tel. 079 239 46 51
Biel/Bienne	Rencontre RailHope CFF Auskunft/Renseignements: Heinz Sommer • bienne@railhope.ch	Tel. 032 384 68 29 Tel. 079 505 02 00
Bremgarten	RailHope-Ansprechpartner BDWM-Transport AG Auskunft: Urs Marty • bdwm@railhope.ch	Tel. 056 633 99 69
Brig	RailHope-Treffpunkt Auskunft: Guido Sterren • brig@railhope.ch	Tel. 079 288 48 24 Tel. 027 923 08 28



Foto: Ueli Berger

Giro in bike RailHope a Murgtal, Foresta Nera del Sud, 2018

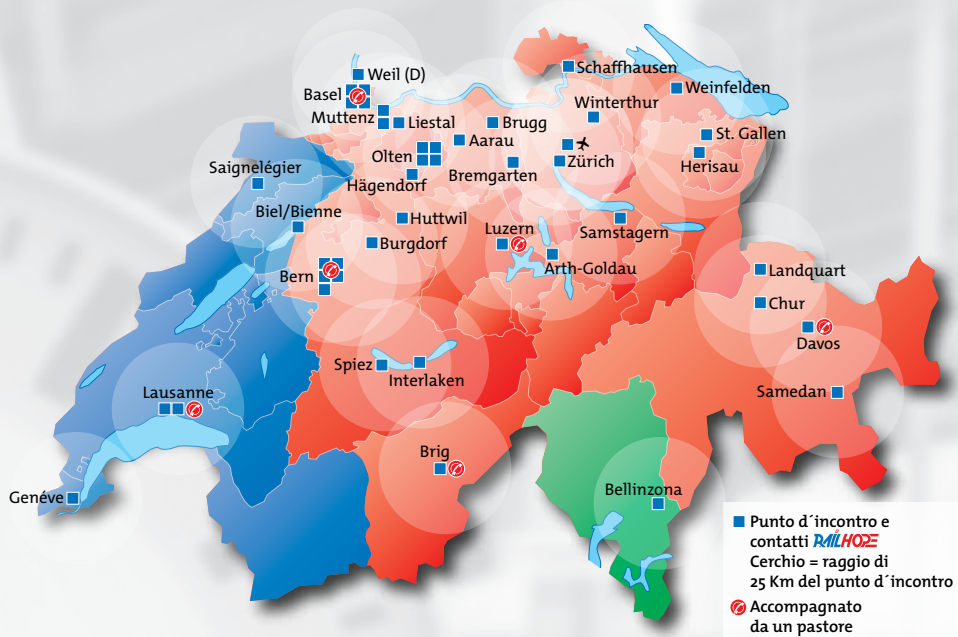
Brugg	RailHope-Ansprechpartner Auskunft: Simon Aebersold • brugg@railhope.ch	Tel. 0512 82 29 08
Burgdorf	RailHope-Ansprechpartner BLS Auskunft: David Hirschi • burgdorf@railhope.ch	Tel. 077 444 86 56
Chur	RailHope-Gebetsgruppe SBB & RhB Auskunft: Daniel Gringer • chur@railhope.ch	Tel. 0512 81 64 40
Davos	RailHope-Treff RhB Auskunft: Daniel Schacht • davos@railhope.ch	Tel. 081 416 27 29
Genève	Contact RailHope CFF Renseignements: Léonard Peter • geneve-aeroport@railhope.ch	Tel. 076 458 20 23
Hägendorf	RailHope-Ansprechpartner SBB Bahntechnik Zentrum Auskunft: Lufulu Lukombo • haegendorf@railhope.ch	Tel. 079 323 75 38
Herisau	RailHope-Treff Gebetsgruppe SOB Auskunft: Eugen Wenk • herisau@railhope.ch	Tel. 071 352 80 35
Huttwil	RailHope-Ansprechpartner BLS Auskunft: Walter Althaus • huttwil@railhope.ch	Tel. 079 333 35 14
Interlaken	RailHope-Treff Interlaken Auskunft: Ruedy Schranz • interlaken@railhope.ch	Tel. 033 822 57 08
Landquart	RailHope-Ansprechpartner Auskunft: Stefan Zbinden • landquart@railhope.ch	Tel. 079 937 97 69
Lausanne	Groupe de prière Lausanne Renseignements: Daniel Joliat • lausanne@railhope.ch	Tel. 0512 81 35 33
Lausanne	Groupe de prière Lausanne-Triage • Renseignements: Alain Petitmermet • lausanne-triage@railhope.ch	Tel. 021 781 28 92 ou 079 367 39 86

Liestal	RailHope-Ansprechpartner AAGL Auskunft: Sandro Frank • aagl@railhope.ch	Tel. 076 457 38 57
Luzern	RailHope-Treff Auskunft: Carlo Delchiappo • luzern@railhope.ch	Tel. 0512 814748
MuttENZ	RailHope-Ansprechpartner Basel RB Auskunft: Thomas Schmidhauser • basel-rb@railhope.ch	Tel. 079 5054105
NEU MuttENZ	Widmer Rail Service (WRS) • RailHope Ansprechpartner Auskunft: Marc Daly • wrs@railhope.ch	Tel. 079 557 65 48
Olten	RailHope-Treff Auskunft: Max Moor • olten2@railhope.ch	Tel. 062 791 09 94
Olten	RailHope-Gruppe SBB Cargo & Infrastruktur Auskunft: Nathanael Schmid • olten@railhope.ch	Tel. 079 740 92 25
Olten	RailHope-Treff SBB Werk Olten Auskunft: Henning Sabelmann • werk-olten@railhope.ch	Tel. 078 731 59 38
NEU Olten	Betriebs Zentrale Mitte • RailHope Ansprechpartner Auskunft: Patrick Anetzhofner • bz-olten@railhope.ch	
Ostermundigen	RailHope-Gebetsgruppe Poststrasse Auskunft: Nicolas Python • ostermundigen@railhope.ch	Tel. 0512 85 04 37
Saignelégier	Rencontre RailHope CJ Renseignements: Pascal Vuille • saignelegier@railhope.ch	Tel. 077 402 01 71
Samedan	RailHope-Treff RhB Auskunft: Stephan Lüthi • samedan@railhope.ch	Tel. 081 852 19 91

RailHope «Suisse Romandie»-Incontro con i partecipanti da Lausanne, Biel e Saignelégier



Foto: Heinz Sommer

**Samstagern****Gebetstreff SOB-Süd**

Auskunft: Sepp Beeler • sob-sued@railhope.ch

Tel. 055 412 62 60

Schaffhausen**RailHope-Treff**

Auskunft: Angelo Coviello • schaffhausen@railhope.ch

Tel. 052 680 1757

**Spiez****RailHope-Treff BLS**

Auskunft: Werner Stoll • spiez@railhope.ch

Tel. 033 654 94 06

St. Gallen**RailHope-Ansprechpartner**

Auskunft: Daniel Mock • st.gallen@railhope.ch

Tel. 071 278 73 51

Weinfelden**RailHope-Treff THURBO**

Auskunft: Thomas Suter • thurbo@railhope.ch

Tel. 052 763 36 96

**Weil (D)****RailHope-Ansprechpartner BLS**

Auskunft: Reto Pitsch • weil@railhope.ch

Tel. +41 79 909 08 18

Winterthur**Gebetstreffen RailHope**

Auskunft: Heinz Bommer • winterthur@railhope.ch

Tel. 052 365 15 58

Zürich**RailHope-Treff SBB Fahrpersonal**

Auskunft: Werner Sturzenegger • zuerich@railhope.ch

Tel. 0512 8130 67

**Zürich-
Flughafen****RailHope-Treff Betriebszentrale Ost**

Auskunft: Christoph Bomatter • flughafen-bz@railhope.ch

Tel. 052 232 10 37

Una figlia di Dio sulla regina delle montagne...

Johanna Süess dopo 18 anni dedicati a tempo pieno alla famiglia, lavora ora come venditrice e accompagnatrice di passeggeri presso la stazione di Rigi. Nella sua versatile sorte lavorativa, le preghiere brevi sono il suo modo di agire.



Breve ritratto:

Johanna Süess

Domicilio:
Ballwil LU

Anno: 1971

Stato di famiglia:
sposata con Armin, madre di due figli adulti

Lavora presso:
la stazione di Rigi in Vitznau; venditrice e accompagnatrice di passeggeri; quantità di lavoro 60 – 70%

Hobbys:
viaggiare, leggere e scrapbooking.

Incontro Johanna Süess in uno splendido lunedì d'autunno in Rigi-Kulm; Lei come accompagnatrice di passeggeri è appena arrivata con il treno rosso Rigi da Vitznau e considera il tuo lavoro versatile. Per la maggior parte del tempo lavora a Vitznau alle vendite; anche se alle volte accompagna nei viaggi in treno la clientela internazionale. In ufficio si occupa di controllare la situazione dei conti della stazione, la chiusura giornaliera, e coordina e dirige anche la parte pratica dei tirocinanti. Lei ama questo lavoro, sia in ufficio che in giro sui treni, Johanna lo trova mai noioso. Usa le sue conoscenze di inglese, francese ed italiano e scopre ogni volta differenze e cose in comune che hanno le culture che la circondano ogni giorno.

«se qualcosa non funziona come avrei desiderato», mi racconta Johanna, «mando una breve preghiera al cielo,

e quando lavoro sui treni, vedo il magnifico mondo delle montagne e respiro l'aria fresca, posso solo ringraziare Dio per questo posto di lavoro.»

Come credente cristiana Johanna è una figlia di Dio. Sul lavoro, però è difficile parlare della sua fede; tuttavia ha sperimentato come alle volte il parlare della sua fede in Gesù Cristo esca in modo spontaneo in conversazioni su qualche tema di discussione sia con i suoi colleghi di lavoro che con i passeggeri. In queste situazioni Johanna deve farsi coraggio, ma le reazioni delle persone sono sempre per lei una conferma che lei è al posto giusto. Nel frattempo Johanna si occupa anche in modo affascinante del marciapiede del binario a Rigi-Kaltbad, in modo che sia





Johanna Süess apprécie le travail varié aux Chemins de Fer du Rigi

nel salire che nel scendere possano essere rispettate le norme di sicurezza dai tanti turisti. Tra i nuovi treni, ci sono anche vecchie carrozze che circolano; la gioia per i nostalgici delle vecchie ferrovie. Lei stessa è entusiasta di Rigi perché, dice – «è una montagna per tutto». Lei cita le brevi tratte, ma spettacolari sulle montagne da Vitznau o da Arth-Goldau, i panorami mozzafiato, una rete ampia di meravigliosi sentieri, comodi alloggi e «curiosi ristoranti alpini». Con le parole «Chomm ond lueg, d'Rigi het for alli oppis», Johanna, figlia di Dio, chiude la pubblicità per «la

sua» Montagna - la regina di tutte le montagne.

Mi rende felice...

Quando vedo che le persone attorno a me sono felici e che magari ho potuto contribuire a questo.

Mi è difficile:

Accettare domande senza risposte e preghiere che sembrano rimaste non ascoltate. Mi è difficile anche rimanere calma quando succede un'ingiustizia.

Citazione preferita:

«la via più corta per raggiungere una persona è un sorriso.» Ho realizzato più

volte che un sorriso è la via più semplice che ho per raggiungere una persona.

Nel lavoro di tutti i giorni apprezzo...

Il contatto con le persone più diverse per cultura e lingua. E il nostro team così ben funzionante alleggerisce molto il mio lavoro.

RailHope – rivista per cristiani tra le ferrovie e i trasporti pubblici significa per me:

Che io nel mio quotidiano come credente, non sono da sola. Anche a Rigi ci sono tanti ferrovieri cristiani!

Un versetto della Bibbia che mi guida:

Salmo 73, Versetto 23 + 24: «Ma pure, io resto sempre con te; tu mi hai preso per la mano destra; mi guiderai con il tuo consiglio e poi mi accoglierai nella gloria.» questo è il versetto della mia cresima, che mi accompagna come una locomotiva nella mia vita.

Al riguardo ne ho gioito da poco:

Questa estate aspettando il treno di ritorno ho scoperto l'esistenza di tanti tipi di farfalle. Questa biodiversità mi ha dato gioia!



Di Lukas Buchmüller,
accompagnatore di
passeggeri FFS



Indifesa, persa nel mezzo del bosco



Un treno merci con due locomotive in giro di tipo Sr2 a Utajärvi (FIN).

Un'esperienza di vita di un capo locomotiva delle ferrovie finlandesi (Valtio Rautatiet, VR).

Era un giorno di tardo autunno in cui le meravigliose foglie colorate cadevano dagli alberi. Io e il mio collega dovevamo guidare un treno merci dalla città di Vilppula a Tampere. Doveva essere un viaggio speciale e mi ricordo ancora di questa

giornata nei miei anni di capo locomotiva nelle ferrovie finlandesi. Poco dopo la partenza abbiamo dovuto impostare la locomotiva

alla massima prestazione, perché era necessario conquistare la prima delle numerose salite sul nostro percorso; Al fine di accelerare il pesante treno al ritmo programmato, abbiamo dovuto concentrarci particolarmente. I suoni dei motori a 16 cilindri a pieno carico mi ricordavano il suono pesante dell'organo. Quando in discesa, ci muovevamo per inerzia, si poteva sentire quasi solo



Maccinista Tero Meskanen (VR)

il rumore delle ruote sulle giunture delle rotaie; accelerando aumentavano i rumori, e alle volte grazie all'esperienza, ci bastava ascoltare il ritmo e i rumori degli assi senza guardare il contaghiometri per valutare la velocità. A intervalli regolari abbiamo preparato un caffè, molte locomotive finlandesi sono dotate di macchine da caffè, e mentre proseguivamo, la luce del giorno è lentamente diminuita fino al crepuscolo, quando ancora una volta ci siamo trovati davanti una ripida salita così che la velocità è scesa a 20, 30 km/h. Mi sembrava di star procedendo a ritmo di una lumaca.

Quello stesso pomeriggio, in una sosta in mezzo ai boschi, una signora di circa 80 anni uscì da un treno di pendolari. La signora si era ricordata che nelle vicinanze crescevano diversi funghi e la sera sarebbe ritornata alla fermata del treno per poi tornare a casa. Infatti la signora trovò molti funghi che accuratamente raccolse nelle sue tasche; così passarono diverse ore, a fine giornata mentre cercava di tornare alla fermata del treno, la signora perse il senso dell'orientamento e girò indifesa nel mezzo del bosco. Si fece presto buio e ad un tratto sentì un dolore al petto; i suoi problemi

cardiaci incominciavano a farsi sentire, ma per fortuna aveva con sé le sue medicine da prendere.

Ho trovato i binari

Sono convinta che la signora si rivolse a Dio con una breve preghiera, perché sapeva bene che senza aiuti non avrebbe potuto sopravvivere una notte da sola nel bosco. Così con le tasche piene di funghi e la luce calante, cercò in modo dubbioso il luogo sconosciuto della via del ritorno a casa. All'improvviso tra gli alberi brillarono delle

rotaie ma comunque non c'era nessuna traccia della fermata del treno nemmeno in lontananza, senza contare che in ogni caso il treno che la signora avrebbe voluto prendere era già passato da un pezzo. Tuttavia lei era speranzosa che comunque un treno si sarebbe fermato, infine era la moglie di un macchinista di locomotive a vapore in pensione, fiducioso delle ferrovie. Dopo non molto che la donna trovò i binari che le promettevano la speranza di salvarsi, ecco che arrivò il nostro treno, arrampicandosi sulla

1976: Tero Meskanen (2. v.r.) durante il suo apprendistato su una locomotiva a Diesel



montagna. Come credente cristiano, spesso mi sono ritrovato in situazioni simili, nelle quali Dio nel momento del bisogno mi ha mandato nel luogo esatto, le persone di cui avevo bisogno; come se fosse stato tutto programmato, la signora era lì in quel pezzo di ripida salita e con coraggio cercava di andare incontro al treno, così tra la nebbia dei binari riuscii a riconoscerla. Faceva segni con le mani di fermarci e toccandosi di continuo il petto, pensai che avesse dovuto avere problemi di cuore, subito frenammo e nonostante la nostra velocità al tempo di lumaca il treno si fermò 50 metri più avanti. La signora ci fece cenno di tornare indietro. Infine quando la locomotiva si fermò alla sua altezza, prendemmo la signora e la portammo sul treno, solo lì capimmo che non solo lei si era persa nel bosco e aveva problemi cardiaci, ma che inoltre lei era sorda.

Cosa Fare?

Immediatamente abbiamo continuato il nostro viaggio sul pesante treno merci, subito cercammo di chiamare un'ambulanza alla stazione ferroviaria più vicina, a 20 chilometri di distanza, attraverso il radiotelefono. Ma non è stato possibile




Tero Messkanen guida un pendolino «Allegro» (Sm6) da Helsinki (FIN) in direzione di St. Petersburg (RUS)

stabilire una connessione con il centro di controllo, cosa fare? Dopo essere stata salvata nel bosco la scossa di agitazione si attenuò e la donna si riprese notevolmente durante la guida. Io e il mio collega decidemmo di correre il rischio e di lasciare scendere la donna alla stazione ferroviaria dove si era imbarcata; quindi dopo 35 minuti di viaggio la lasciammo alle cure del capostazione.

In contatto con Gesù Cristo

Chissà cosa sarebbe accaduto se noi non fossimo stati guidati in quel preciso

momento e luogo. La Bibbia parla in modo specifico riguardo a queste esperienze, in Efesini 2 versetto 10: «è Dio stesso che ci ha creati, che ci ha dato nuova vita in Gesù Cristo per farci compiere quelle buone opere che aveva già preparato per noi.»

Questo accaduto ci mostra che il vero «RailHope» – «speranza ferroviaria» – esiste quando siamo in contatto con Gesù Cristo. Voglio incoraggiare così voi tutti, a vivere in una relazione personale con Gesù! 

Di Tero Meskanen,
Macchinista VR, Finland



RailHope International

Nel cuore dell'olanda, a fine settembre, si sono incontrati tutti i responsabili di RailHope del mondo, per discutere del futuro della federazione «international RailHope Mission» (IRM).

Il nome RailHope nel frattempo è stato usato in tutto il mondo, per collegare i cristiani che lavorano nelle ferrovie. In Luntern (NL) erano tutti concordi nel chiamare dal 2019, l'IRM, con il nuovo nome di **RailHope International**. RailHope è un messaggio. Dove c'è scritto RailHope, dovrebbe esserci all'interno anche speranza. L'apostolo Paolo scrive **«la presenza di Cristo in voi è la vostra speranza di gloria.»** (lettera ai Calossesi 1;27) I cristiani sono seguaci di Gesù e così sono anche portatori di speranza. La speranza vivente non vuole rimanere per sé stessa, ma emana

▼ **H ogni calendario IRM dato ad ogni macchinista porta gioia!**



Benvenuti in Lunteren (NL) 2019. Iscrizioni on line presso:
www.railway-mission.net

gioia che viene da dentro, non risparmia parole che con mani pronte ad offrire e piedi che accompagnano alla fonte della speranza vivente - Gesù Cristo!

God@Work

Il soggetto di preghiera dei vari RailHope riuniti è quello di incoraggiare i ferrovieri, a seguire Dio anche nel proprio lavoro. La conferenza IRM e la settimana di vacanza dal **ven 2 al ven 9 agosto 2019** a Lunteren, in Olanda, come organo internazionale vuole ulteriormente promuovere questa richiesta di preghiera. Tra le tante cose vi aspettano:

- messaggi ispiratori
- seminari pratici e consulenza pastorale

- un tempo di adorazione con band e ospiti
- testimonianze commoventi da ferrovieri di tutto il mondo
- oasi spirituali nel bosco attorno per incontri con Dio
- piccoli stand di missioni

Sotto la parola chiave **«Lunteren Fonds»** alla quale prendere parte con un bonifico al conto di IRM, in quanto essi dipendono in parte solo dal nostro aiuto finanziario. «La missione funziona con i piedi di quelli che vanno. Con le ginocchia di quelli che pregano e con le mani di quelli che danno».

Di Ueli Berger,
Presidente IRM
Macchinista FFS



Bussare prima

Quanti libri guida avete a casa sulla mensola? Uno per il giardinaggio, uno per cucinare italiano, ecc. oppure appartenete al gruppo il quale chiede al «Signor Google»? Tutte queste fonti ci offrono saggezza, per fare o non fare una certa cosa nel momento adatto. Ognuno di noi ha bisogno di saggezza. La saggezza è richiesta.

Ecco qui il seguente aneddoto: quando un capo di un

industria si accorse che un nastro di una catena di montaggio non lavorava nel modo giusto, chiamò un consulente tecnico per richiederne l'aiuto. Dopo aver ispezionato a fondo una parte di macchinario, mise un piccolo martello tra due ingranaggi e diede un colpo e il nastro della catena di montaggio riprese a funzionare normalmente. Poco dopo arrivò la fattura dello specialista: 10.000 € !

Fuori di sé il capo dell'industria richiese una nuova fattura in cui si desse spiegazione dei costi della fattura precedente. E in questa c'era scritto: colpire con il martello 5 €, e **sapere dove colpire con il martello**: 9.995 €. Saggezza significa conoscere dove bisogna colpire. I proverbi di Salomone nella Bibbia offrono perle di

«la saggezza è costosa»

saggezza viventi senza tempo. La saggezza di Salomone in

diversi campi si può riassumere nell'indicare con il dito il posto in cui dobbiamo colpire; ma Salomone ha sperimentato che è determinante, «bussare» prima da Dio, fonte di saggezza. «Il timore del Signore è il principio della scienza» (Proverbi 1:7), una saggezza che è stata persa da molti consulenti moderni.

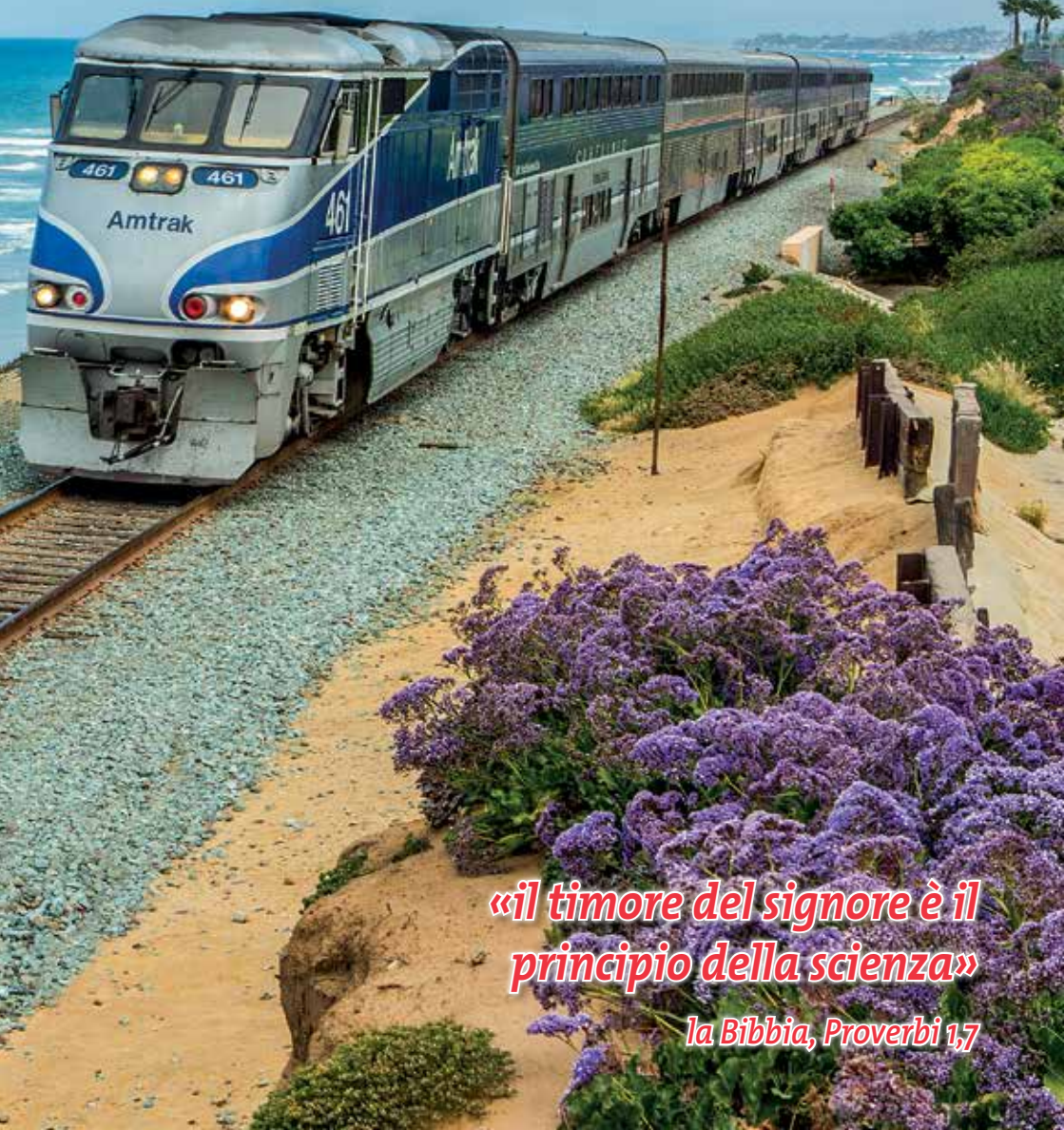


Di Ueli Berger,
Pastore RailHope,
macchinista FFS



Amtrak-Pacific-Surfliner al Del Mar, Kalifornien (USA)
Foto: Ueli Berger

di colpire



«il timore del signore è il principio della scienza»

la Bibbia, Proverbi 1,7



BENVENUTI A FIT & FUN

SETTIMANA IN BICI ED ESCURSIONI A PIEDI IN GRIGIONI
DOM. 8 a SAB. 14 SETTEMBRE 2019

in Davos

EVENTS



► **RIMANI IN FORMA:** scopri le meravigliose regioni del Grigioni attraverso escursioni a piedi e in bici. Mentre saremo in giro i partecipanti del gruppo, regaleranno il calendario RailHope al personale ferroviario

► **DIVERTIRSI:** attraverso la comunione con partecipanti internazionali, provando le gustose e diverse offerte culinarie della regione; ascoltando giornalmente piccole meditazioni bibliche riguardo alla speranza e ai dubbi, che sproneranno i partecipanti a continuare a dialogare sul tema.

Alloggio presso l' Hotel Seebüel
Prättigauer Strasse 10
CH-7265 Davos-Wolfgang
www.seebuel.ch

Prezzi
una notte a persona:
camera doppia 118,- CHF
camera singola 138,- CHF
mezza pensione, cena con
menù a quattro portate

Informazioni e iscrizioni
Ueli.berger@railhope.ch
Tel. +41(0) 61 303 32 23
www.railhope.ch, oppure
www.railway-mission.net
la settimana «Fit & Fun» è organizzata da «RailHope Svizzera» insieme a «International Railway Mission (IRM)»

Agenda
Dom: arrivo in hotel Seebüel entro le ore 14 a Davos
Lu – Ven: escursioni – tour in bici o programma individuale
Sa: partenza dopo la colazione

Fotos: Ueli Berger, Daniel Schachenmann, Hotel Seebüel





God@Work:

Ferrovieri di tutto il mondo si incontrano per la

Settimana di conferenze e attività ricreative

Dal 02 al 09 agosto 2019 Lunteren (NL)

Centro conferenze DE WERELT a Lunteren

Conferenze e workshop stimolanti:

- Liam Johnston & Railway Chaplains (GB)
- Hazel Govender, RailHope Sudafrica
- Ulrich Berger, Railpastor e presidente IRM
- Rudolf Büchi, Esercizio Infrastruttura FFS



Escursioni interessanti:

(non comprese nel prezzo):

- Apeldoorn con treno a vapore
- Utrecht e Amersfoort
- Amsterdam
- Harlem



Foto: Irgoen Water

Prezzo:

- Da venerdì 2 a lunedì 5 agosto: da 387 €
- Tutta la settimana: da 697 €
- Iscrizione online
www.railhope.net



Design: Daniel Saarboing

RAILHOPE
INTERNATIONAL

WWW.RAILHOPE.NET



EVENTS

A.I.P

APPUNTAMENTI INFORMAZIONI PERSONALE



PER ULTIMO MA NON MENO IMPORTANTE

Appuntamenti

Riunione di primavera di RailHope (incluso RailHope GV)

Sabato 11 Maggio 2019 in 7320 Sargans, Rheinaustrasse 10c, (palazzo FEG).

Informazioni e iscrizioni presso www.railhope.ch

Settimana Fit & Fun 2019 nell'Hotel Seebüel in 7265 DavosWolfgang a Davos-Dorf. Da Sa 8. A Do 14. Settembre 2019

Informazioni e iscrizioni presso www.railhope.ch

Incontro RailHope d'autunno, Sa 19. Ottobre 2019 in 2000 Neuchâtel, Rue de l'Ecluse 18, (Armée du Salut)

Informazioni e iscrizioni presso www.railhope.ch

Preavviso: Ritiro RailHope da Lu 11. a Mer 13. Novembre 2019

Chiusura della redazione per la prossima rivista RailHope: **20. Marzo 2019**

Informazioni


Da maggio 2018 **Thomas Morhard** (macchinista FFS, Foto) è entrato a far parte della direzione di Rail-Hope.



Lui si occupa attualmente di webmaster e sarà felice delle

vostre visite su railhope.ch. On line troverai informazioni attuali riguardo il nostro lavoro, riguardo le nostre attività, indirizzi, persone da contattare per gli incontri oppure potete guardare le foto delle nostre attività svolte. Idee e incentivi sono benvenuti in ogni momento.

Personalmente

Personalmente noi crediamo che attraverso la preghiera si possono trasformare situazioni. L' aiuto di Dio è molteplice. Spesso avviene attraverso persone che ci stanno vicino in una situazione di bisogno. Il personale ferroviario, dei trasporti pubblici, e altre persone interessate, hanno la possibilità di sperimentare la potenza della preghiera, attraverso le preghiere del gruppo di preghiera RailHope, che si incontra e prega per soggetti di preghiera specifici. Mandateci le vostre richieste di preghiera a gebet@railhope.ch ! Garantiamo l'anonimato. 



Siete i benvenuti!

La IRM unisce i ferrovieri. La prossima conferenza e settimana di ritrovo sarà dal 2. Al 9. Agosto 2019 a Lunteren (NL)





SABATO 11 MAGGIO 2019

GIORNATA A Sargans

Nel palazzo FEG in Rheinaustrasse 10c

Programma

- ore 9:30 *Caffè e Croissant*
- ore 10:00 Musica/piccola meditazione/RailHope GV
- ore 12:00 *pranzo*
- ore 14:00 Musica/Forum delle esperienze / Input
- ore 15:30 *Merenda/ partenza* (sarà offerto un programma per bambini)



**Temi incoraggianti,
Highlights musicali e
delizie gastronomiche
vi aspettano!**

Iscrizioni

www.railhope.ch oppure tagungen@railhope.ch oppure mandate a:
Monika Jost • Bruchweg 6 • CH-3752 Wimmis • per informazioni: 033/657 04 29
chiusura iscrizioni: Lu. 6. Maggio 2019

la quota d'iscrizione da pagare sul posto contiene Caffè e Croissant, pranzo, dessert e merenda. Adulti CHF 28.- ; Giovani da 13 a 19 anni CHF 15.- ; bambini gratis!



Ananti Bohrer
(conduttore treno FFS)

«lo credo in
Gesù Cristo
perché...

... lui mi aiuta a
impostare la mia
vita sulla strada
giusta.»

**RAILHOPE**

CRISTIANI NELLA FERROVIA E NEI TRASPORTI PUBBLICI

Foto: Ueli Berger

WWW.RAILHOPE.CH
FACEBOOK/CHRISTEN BEI DER BAHN



INSPIRATION